



Unione delle Camere Penali Italiane

Osservatorio Deontologia

RELAZIONE DI AGGIORNAMENTO

Preliminarmente, si ritiene doveroso formulare alcune considerazioni di carattere generale.

La Deontologia rappresenta il vestito dell'Avvocato.

Dunque, essa deve rappresentare il faro che indica il percorso, soprattutto quando la strada è buia e tortuosa.

La Deontologia rappresenta anche l'Etica del professionista: il dover essere.

Decoro, integrità e correttezza devono contraddistinguere la nostra azione.

Ed è proprio su questi temi che si è incentrato il nostro impegno.

Abbiamo fatto quattro incontri e ci siamo concentrati sull'idea di realizzare una sorta di Codice Etico per l'Avvocato penalista, di rapida consultazione.

Il motivo di tale scelta trae spunto dalla consapevolezza che negli ultimi anni la nostra professione ha subito un declino in termini di prestigio sociale e credibilità.

Le ragioni di tale declino sono molteplici, certamente tra esse vi rientrano anche i comportamenti di taluni avvocati, che contribuiscono a minare la credibilità della nostra professione.

Come Osservatorio, riteniamo, pertanto, che un recupero della credibilità della figura dell'Avvocato, come soggetto deputato a svolgere quella funzione sociale riconosciuta dall'art. 24 della Costituzione, non possa prescindere dai comportamenti degli stessi avvocati, che ne caratterizzano la qualità professionale e dunque il prestigio.

Ritornare al rispetto dei rapporti con i colleghi, con la parte assistita, con i giudici o con il pubblico ministero, non è un mero esercizio di retorica e autoreferenzialità, ma ricordare, prima a noi stessi e poi alla collettività quella funzione sociale che siamo chiamati ad esercitare.

Per cambiare questa deriva che sta trasformando la figura dell'avvocato in un mero comprimario del processo, dobbiamo innanzitutto partire da noi.

Dobbiamo, in altre parole, riappropriarci del nostro significato, di quella funzione sociale che fa, di noi, i difensori dei diritti e delle garanzie che abbiamo l'onore di rappresentare con dignità, decoro, indipendenza e libertà intellettuale.

Unione Camere Penali Italiane

Via del Banco di S. Spirito, 42 00186 Roma
Tel +39 06 32500588 - segreteria@camerepenali.it - www.camerepenali.it
C.F. 05386821002 - P.I. 08989681005

Osservatorio Deontologia



Per quanto riguarda le modalità operative scelte dall'Osservatorio per portare a termine il progetto, è stato predisposto un elenco di temi attraverso l'individuazione di precetti deontologici, con particolare riferimento:

- al puntuale rispetto dei doveri di fedeltà, probità, dignità e decoro;
- al dovere di garantire un adeguato livello qualitativo dell'attività difensiva svolta;
- al dovere di evitare ogni possibile ed eventuale conflitto di interessi e/o interferenza con altro incarico professionale assunto;
- al comportamento che il professionista è tenuto ad osservare in udienza;
- alla gestione del rapporto di colleganza;
- al modo in cui il professionista è tenuto a rapportarsi con i magistrati;
- ai rapporti con i testimoni, anche in occasione del compimento di attività di investigazione difensiva;
- ai rapporti con gli organi di stampa;
- alle modalità attraverso le quali al professionista è consentito fornire informazioni circa la propria attività.

Si tratta di un elenco ancora suscettibile di modifiche che tiene conto di quanto ci siamo detti nel corso degli incontri e mira ad individuare i singoli precetti e le singole fattispecie alle quali ricondurre determinati comportamenti.

Una volta selezionati definitivamente i singoli temi da sviluppare, si procederà alla costituzione di gruppi di lavoro per la redazione dei singoli articoli che andranno a comporre il Codice Etico.

Obiettivo finale è quello di dare, poi, massima diffusione al Codice Etico, partendo da una sua distribuzione alle singole Camere Territoriali.

Ferrara, 1° ottobre 2024

Il Responsabile
Pasquale Longobucco